

Polizia, il saldo è negativo «A settembre via 30 agenti»

La denuncia **del Sap**: «Organici oggi carenti per le politiche del passato»

FIRENZE

Correva l'anno 2013 e l'allora presidente del **Sindacato Autonomo di Polizia**, **Gianni Tonelli**, manifestava di fronte al Parlamento contro i tagli all'apparato sicurezza.

«Oggi, purtroppo, la temuta carenza di organico si è concretizzata», denuncia, a dieci anni di distanza, il segretario provinciale **del Sap** Firenze, Massimo Bartoccini. Già, perché si fa presto a parlare di sicurezza e dei problemi in alcune zone come quella delle Cascine. O a ripetere come un mantra che il governo deve mandare più agenti. La "crisi" degli organici che oggi presenta il conto proviene da anni di blocco delle assunzioni, tipo quello del governo Monti. E oggi, anche solo il riallineamento a quei livelli, è quasi impossibile. «Noi facciamo il massimo - prosegue Bartoccini - ma con le forze a nostra disposizione». Secondo i calcoli del sindacato, in questo momento a Firenze e provincia mancano 200 agenti. E non è finita.

«Il mese di settembre prossimo porterà ulteriori gravi conseguenze per la sicurezza di Firenze, poiché per esempio la squadra volante perderà 30 poliziotti in un solo giorno. Questa drastica riduzione degli agenti potrebbe avere un impatto devastante sulle operazioni di controllo del territorio e sulla prontezza di risposta a eventuali emergenze». Non solo. Il triennio 2023-2026 coincide anche con il raggiungimento dell'età della pensione per uno zoccolo duro di figure «apicali e fondamentali».

I cosiddetti "anziani", oggi sessantenni o quasi, quelli che dovrebbero anche affiancare i giovani nell'inserimento e nella crescita.

«Questa drastica riduzione degli agenti potrebbe avere un impatto devastante sulle operazioni di controllo del territorio e sulla prontezza di risposta a eventuali emergenze. Oggi, quindi - prosegue il sindacalista -, emerge la domanda: chi aveva ragione? **Il Sap**, che aveva previsto la carenza di organico e cercato di sensibilizzare le istituzioni sull'importanza di un adeguato numero di agenti per garantire la sicurezza della città, oppure

chi ha ignorato le richieste del sindacato e ha lasciato che la situazione peggiorasse fino a questo punto critico? La sicurezza dei cittadini e l'efficienza delle forze dell'ordine sono elementi fondamentali per il benessere di una comunità. È urgente - conclude Bartoccini - che le istituzioni prendano provvedimenti immediati per affrontare questa grave situazione di carenza di organico e garantire il corretto funzionamento della Polizia di Firenze. **Il Sap** chiede un'azione tempestiva e decisa da parte delle autorità competenti per risolvere questo problema, assicurando un adeguato numero di agenti per svolgere efficacemente le loro mansioni e preservare la sicurezza pubblica».

ste.bro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:43%

L'analisi sulle acque

CRESCIE L'USO DI KETAMINA



Firenze raddoppia

I dati dell'Istituto Negri

Firenze è tra le città in cui, tra il 2020 e il 2022, è cresciuto il consumo di ketamina: da 8 a 18 mg al giorno. Si tratta di un dato che emerge dalla mappatura dei consumi di droga nelle città italiane realizzata dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, grazie a uno studio finanziato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio e i cui risultati sono stati pubblicati nella Relazione Annuale al Parlamento. I dati hanno permesso di rilevare anche il consumo di nuove sostanze psicoattive. L'uso della ketamina si riscontra in quasi tutte le città analizzate con una media di 5 mg al giorno per 1.000 abitanti e consumi medi sopra della media in alcuni capoluoghi come Firenze..



Peso:43%